



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

1. Programmazione 2024-26 Apparecchiature e prestazioni Risonanza Magnetica. Introduzione

La Risonanza Magnetica è una tecnica di diagnostica per immagini che si basa sull'applicazione di un campo magnetico di elevata intensità e di onde di radiofrequenza, emesse da un'apparecchiatura appositamente dedicata, ad un distretto corporeo da esaminare e studiare. Nel modello di "Modulo di Anamnesi e consenso informato per esame di risonanza magnetica" allegato al Decreto 10 agosto 2018 "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica" (pubblicato in G.U. n.236 del 10.10.2018), è riportato che: *"La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a RF. In alcuni tipi di indagine possono anche essere somministrate al paziente, per via endovenosa, alcune sostanze con proprietà paramagnetiche come mezzo di contrasto. Ad eccezione di tali casi, la RM si configura come un esame diagnostico non invasivo. L'esame RM, in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza. Nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero. L'impiego del mezzo di contrasto a base di sostanze paramagnetiche è generalmente ben tollerato e non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce sempre la presenza di personale medico specializzato pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere".*

Uno dei vantaggi maggiori di questa metodica rispetto ad altre tecniche radiologiche più tradizionali (per es. RX e TAC), anche in termini di sicurezza del paziente, è che, pur non basandosi sull'impiego di radiazioni ionizzanti, consente ugualmente di ottenere immagini di ottima qualità – e tridimensionali - utilissime per la diagnosi di patologie di varia origine. Questi fattori fanno sì che sempre più medici attualmente ritengano prioritario, per valutare meglio i pazienti nel percorso diagnostico-clinico specifico, ricorrere a questa metodica e prescrivere un esame di RM (che può essere eseguito anche con mezzo di contrasto). Essa fornisce infatti immagini dettagliate del corpo umano: tramite questa tecnica molte malattie e alterazioni degli organi interni possono essere visualizzate e quindi facilmente diagnosticate.

Tramite la RM sono ben visibili i tessuti molli ed è possibile la discriminazione tra tipologie di tessuti, talora non apprezzabile con altre tecniche radiologiche. La RM è, dal punto di vista tecnologico, molto più recente rispetto alla TAC ed è tuttora in piena evoluzione. È un esame che non utilizza né raggi X né sorgenti radioattive, anche se in alcuni casi (come già sopra rappresentato, nei pazienti in gravidanza) può essere considerata potenzialmente dannosa e viene impiegata soltanto dopo attenta valutazione del rischio/beneficio.

Il settore della diagnostica per immagini mediante apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) ha avuto negli ultimi venti anni una grande diffusione dovuta al progressivo miglioramento delle tecnologie.

Attualmente vi sono alcune applicazioni cliniche, ormai consolidate, in cui la RM trova applicazione, come nell'ambito della diagnostica cardio-vascolare. Parimenti, è sempre più utilizzata nello studio della mammella, della prostata, delle vie biliari. Moduli applicativi aggiuntivi consentono poi di esplorare le strutture corporee non sul versante morfologico, ma su quello ultrastrutturale, valutando la libertà di

movimento delle molecole d'acqua libera (studi di diffusione: strutture altamente cellulari, quali i tumori, hanno una diffusione dell'acqua inferiore rispetto alle altre strutture), o la composizione molecolare dei tessuti (spettroscopia). In ambito neuroradiologico, tali applicazioni sono ormai bene codificate, mentre in ambito "body" la loro applicazione ha richiesto più tempo, anche per le maggiori difficoltà ad esplorare un organo in movimento come il cuore, attualmente possibile grazie al continuo miglioramento tecnologico delle apparecchiature, soprattutto in termini di rapidità di esecuzione dell'indagine. Le indagini cardiologiche, della mammella, della prostata, delle vie biliari, viste le loro peculiarità, richiedono inoltre personale medico specialista adeguatamente formato.

La RM è, altresì, una tecnologia molto costosa per cui una adeguata pianificazione non può prescindere dalla ricerca di un miglior rapporto costo-efficacia; in effetti le apparecchiature RM adottate per l'esecuzione degli esami devono sempre più rispondere a requisiti tecnologici che assicurino da un lato la massima sicurezza e comfort per i pazienti (minori tempi di esecuzione) e dall'altro la massima efficacia e qualità dell'esame, evitando di fatto "gli esami ripetuti" e non giustificabili. Al riguardo (anche in riferimento alla sentenza n. 3140 del 15/6/2017 del Consiglio di Stato), in ragione delle loro caratteristiche, secondo le seguenti tipologie:

- a) RM Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, che possono effettuare prestazioni riferite a tutto il corpo umano, e sono soggette alla preventiva autorizzazione regionale all'installazione in ragione dell'art. 5 del DPR n. 542 del 1994 e ss.mm.ii.; tra queste sono ricomprese anche le RM Total Body cc.dd. open che sono tali per la differente conformazione del Gantry (Tunnel, ndr), che in quelle cd. Open è più grande rispetto alle chiuse;
- b) RM Total-Body, ovvero provviste di magneti con valore campo magnetico statico di induzione oltre 4.0 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto, e che necessitano, per essere installati, di apposita autorizzazione ministeriale e che possono essere utilizzati soltanto per ricerca scientifica;
- c) RM Settoriali, ovvero provviste di magneti con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto (resistivo, permanente o misto), che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione e all'INAIL: esse possono effettuare esclusivamente esami degli arti.

A questa vanno aggiunte:

d) "apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magneti non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi)", di cui al DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021;

e) RM MOBILE: "apparecchiatura elettromedicale destinata all'esecuzione di esami di RISONANZA MAGNETICA in vivo di pazienti installata su un mezzo mobile dedicato." Potranno essere utilizzate APPARECCHIATURE RM MOBILI temporanee, come tali esclusivamente sostitutive di quelle fisse già autorizzate, unicamente per consentire la manutenzione o sostituzione di un'apparecchiatura RM già autorizzata o interventi sulla struttura e comunque per un periodo non superiore a un anno; solo in caso di situazioni territoriali e orografiche particolarmente disagiate, si potrà derogare alle limitazioni riferite alle apparecchiature RM mobili stabilite dalla disciplina nazionale.

Nella diagnosi delle malattie più gravi il livello di precisione del macchinario può fare la differenza.

In base ai dati Agenas (ripresi anche in inchiesta giornalistica), mammografi, risonanze magnetiche, Tac, ecc. vengono utilizzati per svolgere **65,5 milioni di prestazioni l'anno**, di cui il 58% negli ospedali pubblici e il 42% nelle strutture private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale. *La sostituzione di queste cd. «grandi apparecchiature» può rendersi necessaria per l'usura dovuta all'età, la modalità di utilizzo, il numero di guasti, i costi di gestione, lo sviluppo di tecnologie più all'avanguardia.* (DataRoom del Corriere della Sera del 7.10.2024). Occorre dunque valutare quando le attrezzature in là con gli anni espongono il paziente a diagnosi meno precise, o a più radiazioni del dovuto, tenuto conto che Una risonanza magnetica eseguita con un macchinario «ad alto campo» fornisce una qualità di immagini più dettagliata e una durata dell'esame inferiore

2. Quadro normativo e regolamentare in Italia e Regione Campania.

La detenzione e l'utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A risulta disciplinato dal D.P.R. 08.08.1994 n. 542, dal Decreto Ministeriale 02.08.1991 e dal Decreto 3.08.1993; ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 542 del 1994 è compito dell'Ente Regionale predisporre l'atto di programmazione per il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica nucleare, cui è subordinato il rilascio dell'autorizzazione per le apparecchiature de quibus.

Con la deliberazione della G.R.C. n. 1469/2008, recante "*Linee guida tecniche regionali in materia di autorizzazione all'installazione, detenzione ed utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A*", è stato previsto che le apparecchiature total body fisse [...], con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 2 Tesla, sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte del Settore Assistenza Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, previo parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Con successiva Circolare n. 1/2009 prot. n. 2886/SP del 6.7.2009, l'Assessore Regionale alla Sanità ha diramato indicazioni operative per l'attuazione delle procedure previste dalle Linee Guida tecniche Regionali, subordinando l'autorizzazione ai fini dell'installazione e l'uso delle apparecchiature di R.M. di cui alla D.G.R.C. n. 1469 del 18.9.2008 alla preventiva valutazione di congruità da parte delle AA.SS.LL. con la pianificazione attuativa territoriale.

Con D.C.A. n. 32 del 20/3/2012, il Commissario ad Acta per il piano di rientro del debito sanitario - alla luce delle installazioni avvenute a fronte dell'emissione dei predetti decreti regionali autorizzativi e di quelle eventuali scaturenti dalla definizione dei procedimenti in itinere, installazioni che andavano a sommarsi a quelle apparecchiature già precedentemente presenti sul territorio regionale, nonché alle risultanze dell'allora emanando provvedimento del Commissario ad Acta ex art. 1, comma 237-vicies della L.R.C. n. 23/2011, ritenendo che sarebbe potuto risultare un fabbisogno delle apparecchiature diagnostiche di RM ampiamente soddisfatto - provvedeva a sospendere i procedimenti di autorizzazione relativi alle richieste di autorizzazione all'installazione delle RR.MM. de quibus per non oltre sei mesi dall'adozione del decreto in questione, ad eccezione di quelle istanze istruite dal competente Settore e per le quali - ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 542/94 - si fosse già formato il "silenzio assenso" alla data di adozione del predetto D.C.A. 32/2012; con lo stesso provvedimento si stabiliva, altresì, la idoneità dello strumento programmatico sino ad allora preso a riferimento, con l'ulteriore conseguenza che, in assenza dello stesso, per le istanze avanzate successivamente all'adozione del decreto 32/2012 non potesse configurarsi l'istituto del "silenzio assenso" previsto dal 4° comma dell'art. 5 del D.P.R. 542/94.

Nel corso degli anni sono state indirizzate alle competenti AASSLL diverse richieste di ricognizione del parco macchine RM installato, quale presupposto necessario per predisporre il fabbisogno regionale; tuttavia, un quadro completo e attuale delle apparecchiature installate presso le diverse strutture sanitarie - pubbliche e private - non è stato mai realizzato a causa della diversa tempistica e talvolta mancanza nei riscontri dati dalle strutture aziendali appositamente compulsate.

Nel frattempo, sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20.8.2016 è stato pubblicato il testo della Legge n. 160 del 7 agosto 2016, che contiene modifiche al D.P.R. 542/94 in ambito RM, in particolare nel settore delle autorizzazioni per le apparecchiature da 2 a 4 Tesla. La succitata normativa precedente stabiliva che dette apparecchiature potessero essere installate solo presso grandi complessi di ricerca e studio ad alto livello scientifico (*università ed enti di ricerca, policlinici, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*) e fossero sottoposte ad autorizzazione ministeriale. Con la modifica introdotta viene innalzato tale limite da 2 a 4 Tesla, consentendo l'installazione di apparecchiature con livelli di campo magnetico fino a 4T anche in strutture non di ricerca. Inoltre, la legge ha modificato la competenza inerente alle autorizzazioni: infatti, le apparecchiature fino a 4 Tesla sono divenute soggette ad autorizzazione regionale. La gestione del passaggio di competenze alle Regioni e alle Province autonome non è stata tuttavia accompagnata da una specifica disciplina transitoria, per cui, con nota circolare DGDMF prot. 65420 del 1.12.2016, la Direzione Generale del Ministero della Salute ha ritenuto opportuno fornire alle Amministrazioni Regionali le prime indicazioni circa il passaggio di competenza sull'installazione di apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) con campo magnetico tra 2 e 4 Tesla operanti presso IRCCS, grandi Aziende Ospedaliere ed Aziende Universitarie, per l'esecuzione di progetti di ricerca; in particolare, la Direzione Generale del Ministero della

Salute ha rappresentato alle Amministrazioni Regionali che, posto che i progetti di ricerca per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione dovranno essere portati a compimento, la possibilità di utilizzare la stessa apparecchiatura RM anche per l'attività clinica ordinaria dovrà essere oggetto di una nuova determinazione da parte delle singole Regioni e Province autonome, a cui l'articolo 21/bis della citata Legge 160/2016 ha demandato la competenza al rilascio della relativa autorizzazione. A tal riguardo, la Regione Campania acquisiva dal Ministero della Salute, con nota prot.0034227 dell'8.06.2017, l'elenco delle apparecchiature RM 3 Tesla già installate presso gli istituti di ricerca e le aziende Ospedaliere e Università campane.

In questo contesto di mancato completamento della ricognizione delle apparecchiature installate, con nota prot. 1438/C del 21.03.2017 indirizzata ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo del settore sanitario ha confermato che *“alla luce del numero di macchine pesanti (RM PET, TC, acceleratori Lineari) presenti ad oggi in Regione Campania, si ritiene di dover bloccare le installazioni e le autorizzazioni all'esercizio di nuove macchine fino alla completa ricognizione dei fabbisogni finalizzata anche alla equa distribuzione territoriale nell'offerta”*.

Al contempo, per superare tale impasse, in una riunione presso la sede della Regione Campania in Santa Lucia del 5 settembre 2017 è stato richiesto a tutti i DG delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere di trasmettere la ricognizione delle apparecchiature RM installate e gli adempimenti di comunicazione all'INAIL (ex ISPELS). La ricognizione delle apparecchiature R.M. si è completata nel corso dell'anno 2018, nel mese di aprile. A seguire è stato possibile quindi intraprendere lo step successivo, che è stata l'analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria regionale per le prestazioni di risonanza magnetica. Nelle more con la nota prot. 950/c del 10.04.2018, avente ad oggetto *“Autorizzazione e accreditamento delle tecnologie pesanti- CHIARIMENTI”*, il Commissario ad Acta, al fine di fornire alle AASSLL ed Aziende Ospedaliere delucidazioni sulla precedente nota del 21 marzo 2017, ha ribadito che *“relativamente alle apparecchiature di Risonanza magnetica Nucleare, Gruppo A Total Body fisse con valore di campo fino a 4 tesla, per le quali è in corso di definizione l'atto di programmazione del fabbisogno, si conferma il blocco delle autorizzazioni a nuove installazioni. Sono consentite, nelle more dell'adozione dell'emanando strumento programmatico e con le procedure previste dalle disposizioni in materia la messa in esercizio delle apparecchiature già autorizzate all'installazione, nonché solo l'aggiornamento/sostituzione delle apparecchiature già regolarmente installate e messe in sicurezza con le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Non rientra in tale ultima fattispecie la sostituzione di un'apparecchiatura di tipo settoriale con altra fissa Total Body del gruppo A con valore di campo uguale o inferiore a 4 Tesla che abbisognando di preventiva autorizzazione all'installazione ex novo, rientra nella summenzionata fattispecie di blocco”*.

Nel corso del 2018 è stato emanato il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2018 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 236 il 10/10/2018, con entrata in vigore in data 09/11/2018), recante *“Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica”*, che abrogava i precedenti del Ministero della sanità del 29 novembre 1985, del 2 agosto 1991 e del 3 agosto 1993, ma la cui efficacia è stata sospesa in parte qua in via cautelare, giusta ordinanza TAR Lazio 06865/2018 REG.PROV.CAU, fino alla definizione del merito.

Successivamente, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 16 marzo 2021 (serie generale n.65) il DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021 dal titolo *“Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione”* che abroga il decreto del Ministro della salute 10 agosto 2018. Il nuovo Decreto stabilisce le procedure amministrative e gli standard di sicurezza per l'installazione di *“apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magnete non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi)”*.

Con nota prot. 0086592 -01/12/2021 – DGDMF -MdS-P il Ministero della Salute – rispondendo a quesito posto da altra Amministrazione regionale - ha precisato che l'apparecchiatura di Risonanza Magnetica è classificata settoriale ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 14 gennaio 2021, quindi installabile senza preventiva autorizzazione, in presenza di entrambe le condizioni indicate:

- a) campo magnetico non superiore a 0,5 tesla;
- b) magnete non superconduttore.

Per quanto concerne invece l'installazione di apparecchi RM Total Body, gli standard di sicurezza restano pressoché invariati rispetto al precedente decreto, con le seguenti novità:

- 1) La definizione di "Equipe RM", demandata tra l'altro alla somministrazione del questionario anamnestico al paziente (l'autorizzazione all'esecuzione dell'indagine RM spetta sempre al Medico Responsabile dell'esecuzione dell'esame)
- 2) Un nuovo approccio nella gestione della paziente in stato di gravidanza accertata o presunta, dove *"particolare attenzione è rivolta alla giustificazione, in particolare in regime di urgenza, e all'ottimizzazione dell'esame RM, nei confronti – e tenendo conto – sia della paziente che del nascituro. La paziente sarà preventivamente informata sui possibili rischi dell'esame."*

La citata Deliberazione 1469 del 18.9.2008 stabiliva che per poter detenere ed utilizzare un'apparecchiatura RM Total body, sia fissa che mobile, dovessero essere presenti e funzionanti, presso la struttura sanitaria richiedente l'autorizzazione, le seguenti apparecchiature diagnostiche:

- *ortoclinoscopio con amplificatore d'immagine o apparecchiatura equivalente;*
- *tavolo trocoradiografico, dotato di stratigrafo, o apparecchiatura equivalente;*
- *generatore, almeno trifasico o apparecchiatura equivalente;*
- *sistema per il trattamento automatico del materiale sensibile;*
- *unità ecotomografica con sonda almeno fino a 7 MHz;*
- *T.A.C., sostituibile da una unità di angiocardiografia digitale nelle strutture sanitarie monospecialistiche cardiologiche e/o cardiocirurgiche.*

La Delibera stabiliva poi che le suddette apparecchiature potranno essere eventualmente sostituite con altre diverse, più moderne sulla base dell'evoluzione tecnologica, purché ne vengano garantite le caratteristiche e le prestazioni di base.

Alla luce delle innovazioni tecnologiche intervenute in questi anni, si ritiene opportuno che, per l'acquisizione di nuove e ulteriori RM Total Body, le strutture sanitarie dispongano anche delle seguenti apparecchiature diagnostiche:

- *Radiologia digitale diretta;*
- *Almeno un Eco Tomografo multidisciplinare;*
- *Almeno un Tomografo computerizzato ad alta risoluzione.*

Infine, con Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 28/12/2021, avente a oggetto *"Art. 5, comma 2, del DPR 542/94. Programmazione sanitaria regionale per le apparecchiature di risonanza magnetica. Triennio 2021-2023"* è stato adottato il Documento tecnico sulla Risonanza Magnetica Nucleare contenente la programmazione sanitaria dell'offerta di apparecchiature e prestazioni di RM.

Detta programmazione regionale si è basata sull'analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria, sulla verifica aggiornata dello stato di fatto delle apparecchiature installate e attive, su una ricognizione delle strutture esistenti anche per un'equilibrata localizzazione territoriale delle strutture di RM, nonché sull'accertamento di eventuali nuove esigenze di tutela della Salute in relazione agli utilizzi delle prestazioni di RM.

La Delibera n.592/2021 è stata impugnata in diversi giudizi sia innanzi al Tar Campania sia, in sede di Appello, innanzi al Consiglio di Stato, che hanno confermato la legittimità dello strumento programmatico de quo.

3. Ricognizione attuale delle apparecchiature RM e prestazioni offerte.

La programmazione sanitaria in materia esige:

- una verifica aggiornata dello stato di fatto di apparecchiature installate e attive;
- una ricognizione delle strutture esistenti anche per una equilibrata localizzazione territoriale delle strutture di RM;
- una analisi del fabbisogno di assistenza sanitaria e un accertamento di eventuali nuove esigenze di tutela della salute, in relazione agli utilizzi delle prestazioni RM.

A tal fine, è stata effettuata una nuova ricognizione che ha consentito di censire il numero delle apparecchiature RM installate e in esercizio nel territorio della Regione Campania presso le diverse strutture sanitarie, pubbliche e private; attualmente risultano installate (o comunque programmate) n. 259 apparecchiature di risonanza magnetica, tra Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione entro/oltre 0,5 Tesla e fino a 4 Tesla e RM Settoriali, provviste di magneti con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto (resistivo, permanente o misto).

Detti dati sono stati elaborati sulla scorta delle comunicazioni effettuate dalla ASL Avellino (prot. 0450972 del 26/09/2024), ASL Benevento (prot. 0437388 del 18/09/2024), ASL Caserta (prot. 041138 del 03/09/2024), ASL Salerno (prot. 0428316 del 13/09/2024) ASL Napoli 1 Centro (prot. 459831 del 02/10/2024) e della nota dell'Inail (prot. 0186425 del 12/04/2024) a cui erano stato richiesti i dati delle apparecchiature di risonanza magnetica presenti sull'intero territorio regionale. Successivamente è stato acquisito da SORESA il file contenente il consuntivo dei dati delle Risonanze Magnetiche effettuate in Campania da Centri Accreditati Privati e dalle strutture pubbliche, suddivisi per gli ambiti di ogni Azienda Sanitaria Locale, relativamente agli anni 2021-2022-2023.

Al termine di detta ricognizione, è risultato quanto segue:

Apparecchiature Total Body (Tabella n.1a)

Provincia	Comune	Struttura Sanitaria	Marca/Modello	Campo Magnetico	Unità Misura	Note
Avellino	Ariano Irpino	Studio Medico Diagnostico GUIDI SRL	Philips Achieva	1,5	T	
Avellino	Ariano Irpino	Presidio Ospedaliero "Sant'Ottone Frangipane"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Atripalda	Casa di Cura "S. Rita" S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Avellino	Avellino	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati"	Siemens mod. Magnetom VIDA	3	T	
Avellino	Avellino	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	

Avellino	Avellino	Casa di Cura "Villa Esther E. Percesepe"	Toshiba	0,35	T	fuori servizio per manutenzione. Comunicazione ASL.
Avellino	Avellino	Centro Diagnostico ed Analisi Mediche A. Guarino S.r.l.u.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	D.D. 417 del 11.07.2023
Avellino	Avellino	Studio di Radiologia Medica Ecografica e Terapia Fisica del Dott. P. Volino S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Grottaminarda	CEDIR S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Grottaminarda	CEDIR S.r.l.	Hitachi	0,3	T	
Avellino	Mercogliano	Diagnostica Medica S.r.l.	Siemens mod. Symphony TIM Eco	1,5	T	
Avellino	Mirabella Eclano	Casa di Cura "Villa Maria" - Villa Julie" S.r.l.	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Avellino	S. Angelo dei Lombardi	Presidio Ospedaliero "G. Criscuoli"	G.E. mod. Signa Excite HDxt	1,5	T	
Avellino	Solofra	A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" - Plesso Ospedaliero "Agostino Landolfi"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Avellino	Mercogliano	Clinica Montevergine	D.D. 308 del 27/07/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Avellino	Calitri	Centro Diagnostico Alta Irpinia del Dr. A.V. Nicolais & C. S.r.l.	D.D. 314 del 13/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Avellino	Lioni	Novamed	D.D. 315 del 13/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Benevento	Benevento	Azienda Ospedaliera "San Pio" - Presidio Ospedaliero "G. Rummo"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	

Benevento	Benevento	Azienda Ospedaliera "San Pio" - Presidio Ospedaliero "G. Rummo"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico 'DITAR' S.r.l.	Philips Mod. Ingenia Evolution	1,5	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico 'DITAR' S.r.l.	Hitachi	0,4	T	
Benevento	Benevento	Centro Polidiagnostico Gammacord Sannio Tac S.r.l.	SIEMENS mod. Magnetom Essenza	1,5	T	
Benevento	Benevento	Osp. "Sacro Cuore di Gesù"	Toshiba	1,5	T	
Benevento	Montesarchio	Centro di Radiologia CARPINELLI S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Benevento	Morcone	Centro Medico ARTEMISIA MORCONE S.r.l.	G.E. mod. Signa Profile III	0,2	T	
Benevento	Cerreto Sannita	SPS Cerreto Sannita	D.D. 470 del 24/07/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Benevento	Telese Terme	Casa di Cura " GE.P.O.S." S.r.l.	G.E. mod. BRIVIO MR355	1,5	T	
Caserta	Aversa	Centro Radiologico Liguori s.a.s.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Caserta	Aversa	D.R.D. S.r.l. - Diagnostica per immagini	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Caserta	Aversa	Presidio Ospedaliero 'San Giuseppe Moscati'	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN SRL" del Dr- Vincenzo Piccolo	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN SRL" del Dr- Vincenzo Piccolo	D.D. 87 del 1/02/24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Capua	Capua Center SRL	G.E. mod. Optima MR 450w GEM	1,5	T	
Caserta	Capua	Casa di Cura "Villa Fiorita"	G.E. mod. Signa Infinity	1,5	T	

Caserta	Caserta	"CETAC" Srl	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Caserta	"CETAC" Srl	Siemens mod. Avanto	1,5	T	
Caserta	Caserta	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Caserta	Caserta	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"	D.D. 753 del 2.8.24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	G.E. mod. Signa PIONEER	3	T	
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	G.E. mod. Optima MR 450w	1,5	T	
Caserta	Caserta	Centro Diagnostico Casertano Srl	Hitachi	0,2	T	
Caserta	Caserta	Centro Ricerche "Neurobiotech" S.r.l. ex Radiologia Medica Massa S.r.l.	G.E. mod. Optima MR 450w	1,5	T	
Caserta	Caserta	Clinica "S. Anna"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Caserta	Castel Volturno	Clinica "Pineta Grande" - La Nuova Domiziana S.p.A.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Curti	Polisanitaria Iodice S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Maddaloni	Casa di Cura "San Michele"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	Maddaloni	Casa di Cura "San Michele"	Siemens mod. Magnetom C!	0,35	T	
Caserta	Marcianise	Centro Diagnostico Radiologico "CE.DI.R" s.a.s.	Fujifilm mod. Aperto Lucent Plus V7	0,4	T	

Caserta	Marcianise	Presidio Ospedaliero Dott.ssa Anastasia Guerriero	Siemens mod. Magnetom VIDA	3	T	
Caserta	Sessa Aurunca	Presidio Ospedaliero san Rocco	D.D. 754 del 2.8.2024			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Mondragone	Centro Diagnostico Dr. A. Ginolfi e C. S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Caserta	Mondragone	Studio Diagnostico Mondragone	HITACHI- Esaote mod. Aperto Lucent	0,4	T	
Caserta	Piedimonte Matese	Athena S.p.A. - Casa di Cura "Villa dei Pini"	D.D. 424 del 07/05/24			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Piedimonte Matese	Athena S.p.A. - Casa di Cura "Villa dei Pini"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	San Marcellino	Studio di Radiologia Medica Amato	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Caserta	Casagiove	Clinica Villa del Sole s.p.a.	D.D. 358 del 26/09/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Aversa	Centro di radiologia medica e terapia fisica Gaetano Golia	D.D. 668 del 16/10/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Vairano Patenora	Gamma Medical	D.D. 758 del 14/11/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Caserta	Parete	Centro diagnostico Pasteur	D.D. 94 del 02/02/2024			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "Santobono - Pausilipon" - Via Mario Fiore	Philips mod. Intera Pulsar	1,5	T	

Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera "Santobono - Pausilipon" - Via Posillipo	Siemens mod. Magnetom Sola FIT XQ	1,5	T	
Napoli	Napoli	Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli - Monaldi - Cotugno - C.T.O.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Napoli	Napoli	Casa di Cura "Villa Angela"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Napoli	Casa di Cura "Villa Russo"	Neusoft	0,35	T	
Napoli	Napoli	Centro Augusto S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent	0,4	T	
Napoli	Napoli	Centro di Medicina Nucleare S.p.A.	Paramed	0,22	T	
Napoli	Napoli	Centro di Ricerche in Neuroimmagini F.I.S.M. - U.S.C.	G.E. mod. Discovery MR750W	3	T	
Napoli	Napoli	Centro Diagnostico e di Medicina Nucleare "Vomero" Srl - Basile	ESAOTE	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro Multimodico Ambrosio S.r.l.	Anke mod. Openmark 5000	0,5	T	
Napoli	Napoli	Clinic Center Spa	Siemens	0,35	T	
Napoli	Napoli	Clinica Mediterranea S.p.A	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Napoli	Napoli	Hermitage Capodimonte S.p.A.	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli Capodimonte S.r.l. già I.D.G. - Istituto Diagnostico Guidi S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola FIT	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Pascale	Paramed	1,5	T	
Napoli	Napoli	Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Pascale	Siemens mod. Magnetom Symphony	1,5	T	

Napoli	Napoli	Ospedale del Mare dell'A.S.L. Napoli 1 Centro	Siemens mod. Magnetom Amira	1,5	T	
Napoli	Napoli	Ospedale del Mare dell'A.S.L. Napoli 1 Centro	Siemens mod. Magnetom Amira	1,5	T	
Napoli	Napoli	Presidio Sanitario Polifunzionale Corso Vittorio Emanuele	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Napoli	Napoli	Salus S.r.l.	Philips mod. Ingenia Ambition S - B.C.E.	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	G.E. mod. Signa Explorer	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Achieva d-STREAM	3	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Siemens mod. Magnetom Biograph mMR - R.M.-Pet	3	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	G.E. mod. Signa HdxT	1,5	T	
Napoli	Napoli	Synlab - S.D.N. S.p.A. (Via E. Gianturco)	Philips mod. Panorama	1	T	
Napoli	Napoli	TAC Centro Vomero S.r.l.	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Napoli	CLINICA VESUVIO	D.D. 129 del 21/03/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Napoli	Istituto polidiagnostico Castaldo	D.D. 781 del 22/11/23			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pianura	Istituto Diagnostico Varelli-Pianura S.r.l. ex Diagnostica per Immagini "GE.MED" Srl	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	

Napoli	Napoli	Centro Radiodiagnostico Secondigliano s.a.s	total body AIRIS II	0,35	T	
Napoli	Acerra	Casa di Cura "Villa dei Fiori"	Philips mod. Ingenia Evolution	1,5	T	
Napoli	Acerra	COLEMAN S.p.A. - Medicina Futura	Siemens mod. Magnetom Symphony	1,5	T	
Napoli	Acerra	COLEMAN S.p.A. - Medicina Futura	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Skyra	3	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER G2	1,5	T	
Napoli	Casoria	I.D.A. - Istituto Diagnostico Afragolese S.r.l.	Siemens Healthineers Magnetom AERA	1,50	T	
Napoli	Casoria	Centro di Radiodiagnostica e Terapia Fisica "C.R.T.F."	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Napoli	Forio d'Ischia	ECORAD S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Frattamaggiore	IGEA Radiodiagnostica Frattamaggiore S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Giugliano in Campania	Istituto di Diagnostica Radiologica "G. Maimone" Srl	Philips mod. Intera Omni	1	T	
Napoli	Ischia	Centro Medico Chirurgico Ischia S.r.l. - Diagnostica San Giovan Giuseppe	Philips mod. MR 5300 BlueSeal - B.C.E.	1,5	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Philips mod. Panorama HFO	1	T	

Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	G.E. mod. Signa PIONEER	3	T	
Napoli	Melito di Napoli	C.M.R. s.a.s. di Orabona Giovanni	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,4	T	
Napoli	Mugnano di Napoli	G. Mazzella e C. S.a.s. di Allocca Luisa	Siemens mod. Magnetom Sempra	1,5	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica (Già Gestione Centro di Diagnostica radiologica ed ecografia S.r.l.)	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica (già Gestione Centro di Diagnostica radiologica ed ecografia S.r.l.)	Philips mod. Achieva Nova	1,5	T	
Napoli	Pozzuoli	AKTIS CLINIQUE S.p.A. già Centro FLEGREO e Centro Diagnostico MEDELIS S.r.l.	G.E. mod. Signa Excite	1,5	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio di Radiologia ed Ecografia GEMINI S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Napoli	Villaricca	CE.DI.ME	D.D. 309 del 27/07/22			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Giugliano in Campania	Studio di Radiologia Palumbo	D.D. 388 del 30/06/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Afragola	ERREBI	D.D.230 del 11/03/2024			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Villaricca	Villa Majone s.r.l.	D.D. 217 del 30/05/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pozzuoli	P.O. Santa Maria delle Grazie	Siemens Healthineers_Magnetom AVANTO	1.5 T	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio Radiologico Furbatto di Maione Francesco C. SAS	Marconi/Philips Eclipse	1,5 T	T	
Napoli	Marano di Napoli	Raggi X MARANO SRL (Marano di Napoli)	GE Medical Systems_Signa PROFILE ULTRA_A5710 402	0,2	T	
Napoli	Sant'Antimo	Nuova Gestione Centro di diagnostica radiologica ed ecografica	Philips Ingenia	3	T	

Napoli	Boscoreale	Studio di Radiologia "Baron"	General Electric hdx	0,2	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Polispecialistico "ME.DI." - Mediterranea Diagnostica S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	D.C.P. di Capasso Antonio & C. Sas	G.E. mod. SIGNA PROFILE EXCITE	0,2	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Presidio Ospedaliero "San Leonardo"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Mariglianella	Alma Center Servizi Medicali S.r.l.	Philips mod. Intera	1,5	T	
Napoli	Mariglianella	Alma Center Servizi Medicali S.r.l.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Napoli	Marigliano	Studio di Radiologia Medica Altei	Hitachi	0,3	T	
Napoli	Nola	Madicina Futura Alpha	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Napoli	Ottaviano	Casa di Cura "Trusso" Srl	General Electric hdx	0,2	T	
Napoli	Piano di Sorrento	Studio di Radiologia Medica Radan s.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Pompei	Casa di Cura "Maria Rosaria"	Philips mod. Ingenia	3	T	
Napoli	Pompei	Casa di Cura "Maria Rosaria"	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Napoli	Portici	Casa di Cura "Stazione Climatica Bianchi" Srl	G.E. mod. Signa Excite HDxt	1,5	T	
Napoli	Portici	Centro Diagnostico "S. Ciro"	G.E. mod. "Optima 450W"	1,5	T	
Napoli	Portici	Centro Diagnostico "S. Ciro"	General Electric hdx	0,2	T	
Napoli	San Giorgio a Cremano	Centro "Gatta"	Philips mod. Intera NT	1,5	T	
Napoli	San Giuseppe Vesuviano	Casa di Salute "Santa Lucia"	G.E. mod. Signa Hde	1,5	T	

Napoli	Somma Vesuviana	C.E.M. S.p.A. - Casa di Cura "S. Maria del Pozzo"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Somma Vesuviana	C.E.M. S.p.A. - Casa di Cura "S. Maria del Pozzo"	SIEMENS mod. Magnetom Essenza	1,5	T	
Napoli	Torre Annunziata	C.M.O. S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Torre Annunziata	C.M.O. S.r.l.	G.E. mod. Discovery MR750W	3	T	
Napoli	Torre Annunziata	Centro Radiodiagnostico Gargiulo sas		0,32	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Medico ASCIONE S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Polidiagnostico "DO.CA." S.r.l.	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Napoli	Castellammare e di Stabia	Ospedale San Leonardo	D.D. 400 del 26/10/2022			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	Pomigliano d'Arco	IOS s.r.l.	D.D. 160 del 29/03/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Napoli	S. Giorgio a Cremano	Casa di Cura Andrea Grimaldi	D.D. 804 del 30/11/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	Angri	Magneto S.r.l.	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Battipaglia	Diagnostica Medica Dr. Di Costanzo S.r.l.	Philips mod. Multiva	1,5	T	
Salerno	Battipaglia	Medicanova S.r.l.	Philips mod. Ingenia Ambition - B.C.E.	1,5	T	
Salerno	Campagna	"Diagnost'80" Sas	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Cava de' Tirreni	CRTF - Centro di Radiologia e Terapia Fisica S.r.l.	Philips mod. Ingenia Omega Evolution	1,5	T	

Salerno	Eboli	Campolongo Hospital S.p.A.	Philips mod. MR 5300 BlueSeal - B.C.E.	1,5	T	
Salerno	Eboli	Ospedale "Maria SS. Addolorata"	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Mercato San Severino	Ambulatorio Diagnostico per Immagini "A. Fenza & C." S.a.s.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Centro Diagnostico "Salerno 2000" Srl	Philips mod. Prodiva CS	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Istituto Polidiagnostico "D'Agosto e Marino"	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Presidio Ospedaliero Umberto I	Philips mod. Intera/ACHIEVA dStream	1,5	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Studio Radiologico Della Porta Vincenzo & C. s.a.s. di Anna della Porta	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Nocera Superiore	Studio di Radiologia Polidiagnostica "ALFATERNA"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Pagani	Centro di Diagnosi e Riabilitazione "Padre Pio"	G.E. mod. EXCITE II	1,5	T	
Salerno	Polla	Presidio Ospedaliero "Luigi Curto"	G.E. mod. Signa VOYAGER	1,5	T	
Salerno	Pontecagnano Faiano	Studio di Diagnostica per Immagini e terapia fisica di Dell'Angelo Maria & c. s.a.s.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,4	T	
Salerno	Rocccadaspide	Diagnostica Radiologica B. Staccioli del dr. Leopoldo Di Lucia s.a.s.	Siemens mod. Magnetom Synco MR C!	0,35	T	
Salerno	Sala Consilina	Centro Diagnostico "Artemisia"	ESAOTE mod. AIRIS mate	0,2	T	
Salerno	Sala Consilina	PROGENIA Società Cooperativa Sociale	Paramed mod. Pica	0,35	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cardiologia Medica Salernitana S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Sola	1,5	T	

Salerno	Salerno	Casa di Cura "Tortorella" Spa	Philips mod. Ingenia	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cenro Studi dr. Gargiulo S.r.l.	Philips AmbitionS Total Body	1,5	T	
Salerno	Salerno	CE.DI.SA. S.r.l. (Centro Diagnostico Saletitano)	G.E. mod. Signa MR/i	1,5	T	
Salerno	Salerno	Cenro Studi dr. Gargiulo S.r.l.	HITACHI Aperto inspire	0,4	T	
Salerno	Salerno	Centro Diagnostico per Immagini Ce.Sa.T. S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Espree	1,5	T	
Salerno	Salerno	Centro Radiologico "Verrengia"	Philips mod. Multiva	1,5	T	
Salerno	Salerno	DI.SA.R S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Salerno	Salerno	OO.RR. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	Siemens	3,0	T	
Salerno	Salerno	OO.RR. "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona"	Philips mod. Gyroscan Intera Pulsar	1,5	T	
Salerno	Santa Marina	Futura S.r.l.	Siemens mod. Magnetom Altea	1,5	T	
Salerno	Sarno	Centro Diagnostico Sarnese del Dott. Alberto Parziale S.r.l.	Philips mod. Achieva d-STREAM	1,5	T	
Salerno	Scafati	Centro Radiologico "S. Pietro"	Philips mod. Achieva	1,5	T	
Salerno	Scafati	Diagnostica Medica e per Immagini - Dott. Antonio Serafino & C. S.r.l.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,3	T	
Salerno	Siano	Centro Diagnostico Salus del Dott. Tenore S.r.l.	G.E. mod. SIGNA CREATOR	1,5	T	
Salerno	Vallo della Lucania	Casa di Cura "Prof. Luigi Cobellis" S.r.l.	Siemens mod. Aera	1,5	T	
Salerno	Vallo della Lucania	D'ARENA S.r.l.	Hitachi mod. Aperto LUCENT	0,3	T	

Salerno	Vallo della Lucania	Presidio Ospedaliero "San Luca"	Siemens mod. Magnetom Aera	1,5	T	
Salerno	Salerno	Hyppocratica s.p.a. Casa di cura Villa del Sole	D.D. 58 del 13/02/23			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	Sala Consilina	Istituto di Radiologia e di Medicina Nucleare	D.D. 170 del 04/04/2023			NON ANCORA INSTALLATA
Salerno	S. Egidio del Monte Albino	CE.DI.TO	D.D. 498 del 27/07/2023			NON ANCORA INSTALLATA

Apparecchiature settoriali* (tabella n.1b)

Provincia	Comune	Struttura Sanitaria	Marca/Mo- dello	Campo Magnetico	Unità Misura	NOTE
Avellino	Ariano Irpino	Centro Medico ATHENA S.r.l.	Esaote mod. S- SCAN eXP	0,20	T	
Avellino	Calitri	Centro Diagnostico Alta Irpinia del Dr. A.V. Nicolais & C. S.r.l.	Esaote mod. S- SCAN eXP	0,25	T	
Avellino	Lioni	NOVAMED S.r.l.	ESAOTE mod. ARTOSCA N C	0,20	T	
Benevento	Benevento	Diagnostica NARDONE	ESAOTE mod. ARTOSCA N C	0,20	T	
Benevento	Benevento	Diagnostica per Immagini srl	ESAOTE ARTOSCA N C	0,18	T	
Benevento	Benevento	Centro di Radiologia medica N. Bozzi sas	ESAOTE mod. S.Scan	0,25	T	
Caserta	Aversa	Centro Medical Assistance	Esaote mod. Artoscan	0,20	T	

Caserta	Aversa	Centro Radiologico Liguori s.a.s.	ESAOTE mod. S-Scan eXP	0,25	T	
Caserta	Aversa	Studio di Radiologia e Terapia Fisica "SEEN S.r.l." del Dr. Vincenzo Piccolo	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Casagiove	HERMES - Centro medico polispecialistico S.p.A.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Caserta	Centro di Medicina Nucleare "N.1" S.r.l. ex Centro di Radiologia "Morrone"	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Caserta	Curti	Polisanitaria Iodice S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,30	T	
Caserta	Maddaloni	centro Radium s,r,l.	Esaote mod. E-SCAN	0,25	T	
Caserta	San Prisco	Centro Medico Cales s.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Caserta	San Marcellino	Studio di Radiologia Medica Amato	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Napoli	A.D.R. Studio di Radiologia s.a.s. DI Aniello De Rosa	ESAOTE mod. C-Scan	0,18	T	
Napoli	Napoli	Az. Osp. Universitaria "Federico II"	ESAOTE mod. C-Scan	0,18	T	
Napoli	Napoli	Casa di cura "C. G. Ruesch" S.p.A.	ESAOTE mod. G-SCAN Brio Premium	0,25	T	
Napoli	Napoli	Casa di cura "Santa Patrizia"	Esaote mod. S-SCAN eXP	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro di Diagnostica Radiologica S.a.s. di Murano Liberata Paola	Esaote mod. S-Scan EVO-20	0,25	T	
Napoli	Napoli	Centro di Medicina Nucleare S.p.A.	Paramed	0,22	T	
Napoli	Napoli	Centro diagnostico 'TRIVELLINI' s.r.l.	ESAOTE mod. C-Scan	0,20	T	
Napoli	Napoli	Diagnostica MORI S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Napoli	Napoli	Seconda Università degli Studi di Napoli - Clinica Sperimentale "F. Magrassi e A. Lanzara"	ESAOTE	0,24	T	
Napoli	Napoli	Società Gestione Centri di Radioterapia e Diagnostica per Immagini S.r.l.	Esaote mod. S-Scan EVO-18	0,25	T	
Napoli	Napoli	Studio Radiologico "Prof. V. Muto"	ESAOTE	0,20	T	

Napoli	Napoli	SYNLAB - S.D.N. S.p.A. (Via F. Crispi)	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Napoli	CEDIM	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Annechino	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Giordano	settoriale	inferiore a 1Tesla	T	
Napoli	Napoli	Hematology srl	settoriale GE HEALTHC ARE GOLDENS EAL	0,2	T	
Napoli	Napoli	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l.	Fujifilm mod. aperto Lucent	0,4	T	
Napoli	Napoli	V.E.G.A. srl	settoriale ESOTE MOD S- SCAN		T	
Napoli	Napoli	Studio Clinico e Radiologico Minelli	settoriale ESAOTE S-SCAN	0,6	T	
Napoli	Napoli	Coleman S.p.A.	settoriale Artoscan	0,2	T	
Napoli	Casalnuovo di Napoli	AMES - Centro Polidiagnostico Strumentale S.r.l.	ESAOTE mod. G-SCAN Brio	0,25	T	
Napoli	Casalnuovo di Napoli	Centro Beta Eco. Rad. S.a.s.	Paramed	0,33	T	
Napoli	Casavatore	Studio di Radiologia Prof. Vincenzo Muto S.r.l.	Paramed mod. Mr Open - B.C.E.	0,5	T	
Napoli	Casoria	I.D.A. - Istituto Diagnostico Afragolese S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent MSK	0,40	T	
Napoli	Frattamaggiore	IGEA Radiodiagnostica Frattamaggiore S.r.l.	ESAOTE mod. C-Scan	0,25	T	
Napoli	Giugliano in Campania	Studio di Radiologia "Palumbo"	Esaote mod. Magnifico MSK	0,40	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Marano	Centro AKTIS Diagnostica e Terapia S.p.A.	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Napoli	Pozzuoli	Studio di Radiologia ed Ecografia GEMINI S.r.l.	Esaote mod. O-Scan	0,31	T	
Napoli	Villaricca	Centro Diagnostico CE.DI.ME S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	
Napoli	Grumo Nevano	Nuova X-RAY CENTER SRL	Paramed Medical System Srl	0,32	T	
Napoli	Arzano	Centro Medico sette re s.r.l.	ESAOTE ARTOSCAN C	0,18 T	T	
Napoli	Boscoreale	Studio di Radiologia "Baron"	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Camposano	Studio di Radiologia del Dr. Giuseppe De Luca	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	

Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Laser S.r.l.	Hitachi mod. Aperto	0,40	T	
Napoli	Castellammare di Stabia	Centro Polispecialistico "ME.DI." - Mediterranea Diagnostica S.r.l.	Hitachi	0,30	T	
Napoli	Pomigliano d'Arco	Dott. Lorenzo Casale	ESAOTE mod. E Scan	0,20	T	
Napoli	Portici	Centro di Diagnostica per Immagini "Caldarelli Midulla"	Esaote mod. Magnifico MSK	0,40	T	
Napoli	San Giorgio a Cremano	Centro Radiologico e Terapia Fisica "C.R.T. SRL"	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Sant'Antonio Abate	Raggio X di Loffredo Agnese & C. Sas	ESAOTE	0,18	T	
Napoli	Torre del Greco	Centro Polidiagnostico "DO.CA." S.r.l.	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Agropoli	Istituto Polidiagnostico S. Chiara della Dr.ssa Rosetta Di Buono S.r.l.	Esaote mod. S-SCAN	0,24	T	
Salerno	Angri	Diagnostica per Immagini "Della Casa"	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Salerno	Campagna	"Diagnost'80" Sas	ESAOTE	0,18	T	
Salerno	Giffoni Valle Piana	Studio di Diagnostica per Immagini dott. Antonio Martorelli	ESAOTE mod. G-SCAN	0,23	T	
Salerno	Nocera Inferiore	Centro Diagnostico " Salerno 2000" Srl	Esaote mod. S-SCAN	0,25	T	
Salerno	Pagani	CEDIP - Centro Diagnostico "S. Alfonso"	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Pontecagnano Faiano	Laboratorio Salus S.a.s. di Lucio Pappacena e C.	ESAOTE mod. E Scan XQ	0,20	T	
Salerno	Salerno	"Check Up" Centro Polidiagnostico S.r.l.	Fujifilm mod. Aperto Lucent MSK	0,40	T	
Salerno	Salerno	CE.DI.TO Srl	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Salerno	Centro Medico Cavallo	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	Salerno	DI.SA.R S.r.l.	ESAOTE	0,20	T	
Salerno	BATTIPAGLIA	STUDIO DI RADIOLOGIA "DOTT. MATTIA CARBONE" S.A.S. di Lorenza Rocco & C.	ESAOTE Artoscan C	0,20	T	
Salerno	Eboli	Ospedale "Maria SS. Addolorata"	ESAOTE G-SCAN	0,40	T	

*Come indicato dalla stessa INAIL nella nota prot. 0186425 del 12/04/2024, il report delle apparecchiature di RM settoriali può essere soggetto ad un margine di errore.

Sulla scorta delle apparecchiature di risonanza magnetica, sia Total Body che settoriali, presenti nel territorio regionale, suddivise per singola Asl, installate nelle strutture pubbliche e private, è possibile delineare il presente quadro generale:

Tabella n.2

Ambito territoriale	RM in Strutture Pubbliche	RM in strutture private	Popolazione residente al 31.12.2023	Totale impianti installati/ installandi	RM Total Body fino a 4 Tesla	RM settoriali*	Rapporto RM per 1.000.000 residenti	Di cui Rapporto RM Total Body per 1.000.000 residenti	Di cui Rapporto RM settoriali per 1.000.000 residenti
ASL AVELLINO	5	15	397010	20	17	3	50,37	42,82	7,55
ASL BENEVENTO	3	10	261431	13	10	3	49,72	38,25	11,47
ASL CASERTA	5	27	906080	41	32	9	45,24	35,31	9,93
ASL NAPOLI 1	13	42	925304	55	35	20	59,44	37,82	21,62
ASL NAPOLI 2	1	38	1018161	39	27	12	38,3	26,51	11,79
ASL NAPOLI 3	1	35	1030978	36	27	9	34,91	26,18	8,73
ASL SALERNO	8	44	1057819	55	42	13	51,99	39,70	12,29
Totale	36	211	5.596.783	259	190	69	46,27	33,94	12,33

Con le apparecchiature installate di cui alla precedente Tabella, le prestazioni di Risonanze Magnetiche effettuate in Campania da Centri Pubblici e Privati, suddivisi per AA.SS.LL. e per popolazione residente, negli anni 2021-2022-2023 (*Fonte SORESA*) sono riportate nella **Tabella n.3** in calce al presente Documento.

Il dato della produzione è in aumento su quello degli anni precedenti; in relazione a ciò va fatto presente che dall'anno 2022 l'applicativo è stato potenziato al fine di consentire alle strutture private accreditate di caricare su Piattaforma So.Re.Sa. anche le prestazioni cd. "out of pocket".

4. Obiettivi di programmazione

Il regime delle autorizzazioni e degli accreditamenti costituisce principio fondamentale in materia di tutela della salute; occorre però distinguere gli aspetti che attengono all'autorizzazione, prevista per l'esercizio di tutte le attività sanitarie, da quelli che riguardano l'accredimento delle strutture autorizzate.

Più specificamente, la differenza che intercorre tra l'autorizzazione e l'accredimento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, in base al sistema delineato dagli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater del d.lgs. n. 502 del 1992, come interpretati dalla giurisprudenza amministrativa, è che per l'autorizzazione i profili rilevanti sono quelli inerenti il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie nel territorio, mentre ai fini dell'accredimento rileva il fabbisogno di assistenza programmato per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

In altri termini, mentre nel procedimento di autorizzazione è richiesta una valutazione complessiva, che considera anche le prestazioni ulteriori rispetto a quelle rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e le strutture private non accreditate, nel caso dell'accredimento di strutture sanitarie, la valutazione ha ad oggetto unicamente i LEA e prevede, in primis, il coinvolgimento dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dalle aziende universitarie e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, e successivamente di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies, senza quindi considerare le strutture private non accreditate.

Relativamente al rilascio a strutture sanitarie delle autorizzazioni per l'installazione di nuove apparecchiature di risonanza magnetica RM, come chiarito dal Consiglio di Stato, sez. III, 21 febbraio 2017, n. 792, non è configurabile un criterio distintivo per le attività svolte nell'ambito dell'attività privata e quelle in regime di accreditamento, in quanto ai fini della programmazione e della pianificazione degli interventi non vi è differenza, poiché lo strumento di pianificazione assolve alla funzione di garantire la corretta distribuzione sul territorio delle apparecchiature in modo che siano servite adeguatamente tutte le zone, anche quelle "a bassa redditività".

Con la D.G.R.C. 592/2021 venivano adottate una serie di misure – contenute nel paragrafo "Conclusioni e Disposizioni Operative" - atte a definire, per il triennio 2021-23, il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica in Regione Campania.

Dette misure scaturivano dalla constatazione che per le prestazioni RM in Regione Campania l'offerta sanitaria campana – nel complesso pubblico/privato – non presentava criticità secondo i parametri contenuti nella Griglia LEA utilizzata fino al 2019. Infatti, dai dati certificati dal Ministero della Salute, è risultato che il **settore delle prestazioni RM in Regione Campania aveva una media di prestazioni di RM ogni 100 abitanti pienamente in linea con quelle che erano le precedenti griglie LEA.**

Relativamente alla equilibrata localizzazione territoriale delle strutture eroganti prestazioni di risonanza magnetica, Il Documento tecnico stabiliva che il riferimento per il fabbisogno delle prestazioni di RM non dovesse essere l'Azienda Sanitaria locale bensì il Distretto, che è configurato come il vero fulcro dell'assistenza territoriale al fine di garantire la più corretta possibile distribuzione sul territorio delle apparecchiature.

In relazione alla localizzazione delle strutture e delle apparecchiature, nel periodo di programmazione 2022-24 sono state autorizzate le installazioni di n. 37 apparecchiature RM presso distretti in cui, sulla scorta di dettagliate relazioni delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, l'offerta di apparecchiature RM era inferiore ai parametri stabiliti nella D.G.R.C. n.592/2021.

Per il triennio 2024-26, si rende opportuno perseguire ora l'obiettivo di implementare l'offerta di nuove tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche che potranno richiedere importanti aggiornamenti delle apparecchiature RM attualmente installate, anche nell'ottica di una maggiore concorrenzialità degli operatori sanitari.

Stante una situazione di offerta attuale che garantisce il rispetto di parametri previsti nella Griglia LEA (utilizzata dal Ministero fino al 2019), si ritiene che non si necessiti di un potenziamento delle apparecchiature esistenti per l'offerta sanitaria accreditata. Si fa presente infatti che la Griglia Lea si proponeva come un valido strumento capace di individuare per le singole realtà regionali quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dall'altro canto ne evidenzia i punti di forza rappresentando, quindi, un adeguato strumento di supporto e di ausilio alle istituzioni politiche e

programmatorie sia del livello nazionale che regionale e locale per interventi puntuali e per decisioni di maggiore intensità.

Detta implementazione tecnologica potrà quindi riguardare esclusivamente la sola fase autorizzativa dell'installazione e potrà avvenire secondo i criteri definiti nel paragrafo successivo.

Le valutazioni di cui sopra vanno correlate poi con gli aspetti sanitari e di assistenza. A tal riguardo, si fa riferimento a quanto rilevato dalla Commissione Tecnica "Risonanza Magnetica ad alto e basso campo" della Rete regionale della Diagnostica per Immagini della Regione Lombardia, e riportato in allegato alla Deliberazione n. 329 del 22/05/2023:

"Si sottolinea che l'introduzione di nuove tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche possono richiedere importanti aggiornamenti delle apparecchiature RM attualmente installate (si pensi, ad esempio, alle applicazioni in ambito cardiologico, senologico, prostatico, etc.); ciò deve essere garantito per offrire la corretta diagnosi e la programmazione degli interventi.

Grande attenzione deve essere posta, quindi, all'aggiornamento tecnologico in grado di garantire una corretta gestione del paziente. A pari livello deve essere considerata grande attenzione al personale sanitario che utilizza le tecnologie RM adeguato in numero e competenze multidisciplinari.

È fondata la scelta di non porre limitazioni all'installazione di RM con campo magnetico statica di 3T, nel rispetto di una programmazione sanitaria che identifichi siti dedicati a specifiche patologie e dotati di RM idonee nelle configurazioni hardware e software di acquisizione e "post processing" in quanto:

- *attualmente l'installazione di RM a 3T di ultima generazione è molto simile come problematiche tecniche di installazione a quelle di tomografi da 1.5T;*

- *i criteri di autorizzazione all'installazione validi per tomografi da 1.5T devono valere anche per i tomografi da 3T in quanto i rischi associati all'impiego di tomografi 3T sono equivalenti a quelli di RM a 1.5T;*

- *le innovazioni tecnologiche dei prossimi 5 anni saranno sviluppate prima per i tomografi 3T e una loro limitazione all'installazione potrebbe penalizzare la qualità dei servizi offerti ai pazienti;*

- *al momento attuale si ritiene auspicabile che non vengano poste limitazioni alle installazioni di tomografi ad alto campo magnetico (per i diversi ambiti diagnostici);*

- *si ritiene, ad ogni modo, che l'installazione di tomografi con campo magnetico di 3T:*

- *sia altamente indicato per le attività cliniche nelle strutture di Neuroradiologia per gli evidenti vantaggi clinici; l'assenza di tale tecnologia può limitare la qualità degli esami;*

- *sia fortemente suggerito nella diagnostica della prostata e del retto;*

- *sia fortemente suggerito per lo studio di regione anatomiche dove è richiesta un'elevata risoluzione spaziale (ad es. "small part");*

- *oggi le attività di ricerca non sono più motivo di specificità di RM a 3T in quanto, oltre alle attività "standard" di ricerca, la loro funzione diagnostica è perfettamente integrata nell'attività clinica;*

- *infine, si sottolinea che dando le motivazioni appropriate è auspicabile che Ospedali di diversa natura possano installare RM a 3T."*

Emergono dalla predetta relazione, da un lato, una particolare attenzione all'aggiornamento tecnologico del parco attrezzature, in grado di garantire una corretta gestione del paziente, dall'altro, l'obiettivo di non porre particolari limitazioni all'installazione di RM con campo magnetico statica di 3T.

5. Conclusioni e Disposizioni Operative

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone l'adozione delle seguenti misure atte a definire, per il triennio 2024-26, il fabbisogno delle apparecchiature di risonanza magnetica in Regione Campania e, pertanto, si stabilisce quanto segue:

1. In coerenza con quanto specificato anche nella sentenza n. 3140 del 15/6/2017 del Consiglio di Stato, si conferma che, in ragione dell'evoluzione tecnologica intervenuta, le risonanze magnetiche sono classificabili, in ragione delle loro caratteristiche, secondo le seguenti tipologie:

- a) RM Total Body, aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, che possono effettuare prestazioni riferite a tutto il corpo umano, e sono soggette alla preventiva autorizzazione regionale all'installazione in ragione dell'art. 5 del D.P.R. n. 542 del 1994 e ss.mm.ii.; tra queste sono ricomprese anche le RM Total Body cc.dd.open che sono tali per la differente conformazione del Gantry (Tunnel, ndr), che è più grande rispetto alle chiuse;
- b) RM Total-Body, ovvero provviste di magneti con valore campo magnetico statico di induzione oltre 4.0 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto, e che necessitano, per essere installati, di apposita autorizzazione ministeriale e che possono essere utilizzati soltanto per ricerca scientifica;
- c) RM Settoriali, ovvero provviste di magneti con campo magnetico statico di induzione fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto (resistivo, permanente o misto), che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione ed all'INAIL: esse possono effettuare esclusivamente esami degli arti;
- d) apparecchiature a risonanza magnetica settoriali di nuova generazione, con campo magnetico non superiore a 0,5 tesla e con magneti non superconduttore, destinate all'esecuzione di esami diagnostici per lo studio delle grandi e piccole articolazioni degli arti (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia e piede) e della biomeccanica vertebrale (in clino e in ortostasi) di cui al DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 14 gennaio 2021, che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione e all'INAIL.

Come chiarito non nota prot. 0086592 -01/12/2021 – DGDMF -MdS-P del Ministero della Salute, una apparecchiatura di Risonanza Magnetica (RMN) è classificata settoriale ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 14 gennaio 2021, quindi installabile senza preventiva autorizzazione, in presenza di entrambe le condizioni di seguito indicate:

- 1) *campo magnetico non superiore a 0,5 tesla;*
- 2) *magneti non superconduttore.*

- e) unicamente per consentire la manutenzione o sostituzione di una apparecchiatura RM già autorizzata o interventi sulla struttura e comunque per un periodo non superiore a un anno, potranno essere utilizzate APPARECCHIATURE RM MOBILI temporanee, come tali esclusivamente sostitutive di quelle fisse già autorizzate. In questo caso non è richiesta una nuova autorizzazione, ma una comunicazione da inviare almeno 30 giorni prima dell'installazione e contenente la documentazione specifica richiesta. Deve essere comunicata agli Enti competenti entro i 30 giorni successivi l'avvenuta disinstallazione dell'apparecchiatura mobile. Solo in caso di situazioni territoriali e orografiche particolarmente disagiate, la Regione potrà temporaneamente derogare alle limitazioni riferite alle apparecchiature RM mobili.
2. **di dare atto** che l'attuale offerta di apparecchiature di risonanze magnetiche – total body e settoriali, installate/installande presso strutture pubbliche e private – è in grado di soddisfare il fabbisogno di prestazioni sanitarie de quibus nell'ambito dei LEA, tramite il coinvolgimento dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dalle aziende universitarie e dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, e successivamente di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies.

3. ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'installazione di apparecchiatura RM Total Body esclusivamente in regime privatistico, l'ambito distrettuale dell'ASL viene individuato quale dimensione ottimale territoriale per la collocazione delle apparecchiature di risonanza magnetica. Il legale rappresentante della struttura interessata all'installazione della apparecchiatura di risonanza magnetica (RM) è tenuto a presentare - ai sensi del comma 3, art. 5 del DPR 542/94, quanto alle apparecchiature fino a 2T (compreso) e ai sensi della legge n. 160/2016, art. 21 bis, co. 2, quanto alle apparecchiature da 2T a 4T - formale istanza alla Direzione Generale 50.04 Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, e per conoscenza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente. Il Dirigente della competente UOD della Dg 50.04, ricevuta l'istanza, provvede ad acquisire il relativo parere da parte della competente Azienda Sanitaria Locale, che si esprimerà relativamente al fabbisogno per il distretto interessato tenendo conto dei seguenti parametri:
 - a) rispetto del parametro di appropriatezza n.13 "*Numero prestazioni specialistiche ambulatoriali di risonanza magnetica per 100 residenti*", con valore non superiore al range "7,51 – 9,00" già utilizzato per il monitoraggio della griglia LEA per indicare uno Scostamento minimo rispetto al Valore Normale;
 - b) rapporto di numero apparecchiatura RM ogni 1.000.000 di abitanti non superiore al dato regionale come indicato nella Tabella n. 2 a pag. 24 del presente Documento;
4. Al contempo deve essere consentito alle strutture sanitarie private accreditate di implementare la propria offerta sostituendo le apparecchiature settoriali già installate ed in esercizio da almeno 12 mesi con apparecchiature cd. Total Body al fine di poter concorrere alle procedure di selezione che le Aziende attiveranno ai sensi del novellato art. 8 quinquies e del D.M. 19.12.2022.
5. Sia nel caso di nuova installazione che di sostituzione di apparecchiatura RM settoriale con cd. Total Body, il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e la relativa messa in esercizio di apparecchiatura RM non costituisce, di per sé, motivo per un incremento del limite di spesa annuale per le strutture private accreditate per la branca della *Diagnostica per Immagini:Radiodiagnostica* in regime ambulatoriale; detta implementazione tecnologica verrà presa in considerazione in sede di applicazione del DM 19.12.2022 relativamente ai criteri qualitativi sugli investimenti nella dotazione tecnologica.
6. **precisare**, altresì, che l'autorizzazione all'installazione di una apparecchiatura RM Total Body con campo magnetico statico fino a 4 Tesla abbia validità di 18 mesi dal rilascio, entro il cui termine perentorio la struttura sanitaria dovrà garantirne l'installazione e messa in esercizio.
7. **confermare** che, ad istanza di parte e senza verifica del fabbisogno, il rilascio dell'autorizzazione regionale per l'installazione di un'apparecchiatura RM fissa Total Body presso strutture sanitarie ospedaliere, pubbliche e private, già munite di servizio di Radiodiagnostica per immagini, è destinata esclusivamente agli accertamenti diagnostici per i soli pazienti interni ricoverati. Ne deriva che, nel caso in cui la struttura ospedaliera privata sia già autorizzata/accreditata per l'attività in forma ambulatoriale della branca specialistica di radiodiagnostica (con o senza RM), la struttura ospedaliera richiedente la nuova/ulteriore installazione dovrà dichiarare che tale apparecchiatura non sarà utilizzata per esami diagnostici dell'utenza esterna/ambulatoriale, neppure all'interno dei PACC. Si precisa che l'installazione della nuova apparecchiatura non andrà ad implementare la dotazione tecnologica del servizio ambulatoriale di radiodiagnostica già precedentemente autorizzato e accreditato, e quindi tale ultima apparecchiatura - oltre a non poter essere usata per l'utenza esterna ambulatoriale, neppure all'interno dei PACC - non inciderà né sulla precedente classificazione del servizio ambulatoriale né sulla implementazione della C.O.M. dello stesso.
8. **confermare che** relativamente alle apparecchiature di Risonanza magnetica, Gruppo A Total Body fisse aventi valore di campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla, sono consentite l'aggiornamento/sostituzione delle apparecchiature già regolarmente installate e messe in sicurezza con le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

9. **confermare che**, in caso di cambio di apparecchiature a risonanza magnetica già autorizzate dovuto ad aggiornamento o miglioramento dell'apparecchiatura, non è necessario riattivare l'iter autorizzativo, ma è sufficiente una comunicazione di avvenuta sostituzione di apparecchiatura – comprensiva di tutti i documenti di cui alla comunicazione di avvenuta installazione – alla Regione Campania e alla ASL di competenza, ai fini dell'attivazione dei controlli di cui all'art. 7 del DPR 542/94 e ss.mm.ii.
10. demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania l'aggiornamento della modulistica in materia di autorizzazione all'installazione, detenzione e utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica, da rendere disponibile sul sito istituzionale della Regione Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente. Analogamente, alla Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania è demandata la pubblicazione dell'elenco delle strutture sanitarie in possesso di apparecchiatura di risonanza magnetica, in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Campania.
11. stabilire che le istanze di autorizzazione per installazione di apparecchiatura RM Total Body fino a 4 Tesla dovranno pervenire alla Regione Campania entro il 31.10.2026, al fine di consentire la conclusione del procedimento entro il 31.12.2026.
12. dare atto che alla scadenza della presente programmazione 2024-26, entro i successivi 4 mesi dovrà essere effettuata una nuova ricognizione delle apparecchiature RM installate, con indicazione delle caratteristiche tecniche e della vetustà, ai fini della nuova programmazione 2027-29; nelle more della predetta nuova programmazione, da adottarsi entro e non oltre il 31.07.2027, non potranno essere rilasciate nuove autorizzazioni all'installazione di apparecchiature RM.
13. In caso di disposizioni del Legislatore nazionale modificative del quadro normativo di settore, le disposizioni del presente documento non troveranno più applicazione per le sole parti non compatibili con la sopravvenuta normativa nazionale sovraordinata.